

Sezione A - Informazioni generali

QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università degli Studi di BOLOGNA											
Struttura	Lingue, Letterature e Culture moderne											
Direttore	Roberto Vecchi											
Referente tecnico del portale	ROBERTO VECCHI, email: roberto.vecchi@unibo.it, telefono: 051 2097175											
Altro Referente tecnico del portale												
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
10	Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche	15	23	17	0	0	0	6	9	21	0	91
13	Scienze economiche e statistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale		15	23	17	0	0	0	6	9	22	0	92
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				100,0								
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)				10 - Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche								
Altre Aree (sotto la media)												
Quintile dimensionale				3								

Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	
QUADRO B.2	B.2 Referente
Referente	ZIRONI Alessandro Prof. Ordinario L-FIL-LET/15

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto		
		Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza		1.350.000	6.750.000
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9		0	0
	Totale	1.350.000	6.750.000

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	3.420.000 4.788.000
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	0 0
Altre Attività - Max 50% - Min 30%	
Infrastrutture	
Premialità	3.330.000 1.962.000
Attività didattiche di elevata qualificazione	
TOTALE	6.750.000 6.750.000

Sezione D - Descrizione del progetto

QUADRO D.1	D.1 Stato dell'arte del Dipartimento
-------------------	---

PREMESSA

L'elevato livello qualitativo del Dipartimento LILEC (d'ora in poi LILEC), fotografato anche dall'ISPD, emerge da elementi distintivi che costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione di un progetto di sviluppo solido e sostenibile che porti LILEC a potenziare sensibilmente e rendere più visibile all'esterno la propria eccellenza.

LILEC è caratterizzato da 4 principali ambiti di ricerca scientifica (Lingue, Linguistiche, Letterature, Filologie) e dalle numerose intersezioni che da essi scaturiscono. In particolare, LILEC valorizza la specificità del nesso 'lingue-letterature-culture', fornendo chiavi di lettura innovative per la società civile. Per sua stessa vocazione, LILEC promuove il dialogo tra culture e l'educazione alla diversità, il plurilinguismo e l'internazionalità.

LILEC inoltre guarda all'interdisciplinarietà come a una direttrice di crescita e sviluppo della propria identità, nell'ottica di produrre progettualità innovative nei seguenti ambiti:

1) interculturalità e relazioni tra Europa e mondo; 2) le narrazioni nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie e culturali; 3) le nuove tecniche e metodologie anche digitali (es. informatica umanistica, e-learning) applicate agli studi linguistici e letterari.

ELEMENTI DISTINTIVI E PUNTI DI FORZA

(1) POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE

Nel ranking QS, l'Università di Bologna (d'ora in poi UNIBO) occupa la posizione 188 nella classifica complessiva e si colloca nel raggruppamento 51-100 per l'ambito Modern Languages, prima in Italia a pari merito con altri Atenei; a tale risultato di UNIBO nel 2016 LILEC contribuiva per il 42,1%.

(2) POSIZIONAMENTO NAZIONALE NELL'AMBITO DELLE VALUTAZIONI ANVUR

Nella VQR la performance del LILEC è stata significativa: 26° nella graduatoria complessiva e 6° in quella relativa all'area 10.

(3) PERSONALE

LILEC ha dimensioni medie (62 docenti con 4 pensionamenti in corso, 9 assegnisti di cui 3 finanziati nell'ambito di programmi competitivi, 26 dottorandi, 2 borsisti, 19 collaboratori linguistici e 12 lettori) ed è caratterizzato dalla diversità delle competenze: nel LILEC sono infatti rappresentati 20 SSD che producono ricerca ed erogano didattica su 17 lingue/letterature/culture europee ed extraeuropee. LILEC pertanto è tra i primi 5 dipartimenti italiani in termini di ampiezza dell'offerta. Tale ricchezza d'altro canto sfocia in una parcellizzazione della ricerca (solo 4 SSD hanno più di 3 strutturati: Lingua inglese, Lingua francese, Slavistica, Letteratura inglese).

Un numero consistente di ricercatori del LILEC ha ottenuto l'ASN. Alcuni docenti del LILEC si sono distinti per aver ottenuto premi e riconoscimenti internazionali tra cui Ph.D. honoris causa e presidenze di associazioni prestigiose, tra cui l'Associazione Internazionale Lusitanisti. I membri LILEC hanno inoltre vinto numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (rispettivamente 4 e 5 nel 2014-17). Si segnala la spiccata propensione verso le applicazioni didattiche e i progetti e i curricula internazionali.

(4) RICERCA E NETWORKING

LILEC ha ottenuto un'eccellente valutazione VQR (migliore performance in Ateneo nell'area 10 a pari merito col Dipartimento FICLIT); il 60% dei suoi ricercatori ha una valutazione superiore alla media di area e le pubblicazioni in riviste di fascia A sono in aumento di circa il 30% nell'ultimo triennio

LILEC struttura la sua ricerca anche attraverso 10 Centri di Ricerca (<http://www.lingue.unibo.it/ricerca/centri>) caratterizzati da attività internazionali e interculturali. Inoltre, i membri del LILEC coordinano 12 collane e 17 riviste, molte delle quali sono emanazioni dei Centri di Ricerca.

LILEC è un polo di attrazione per studiosi, dottorandi, post-doc e studenti internazionali, con una media di più di 10 visiting professor all'anno. La biblioteca del LILEC dispone di 180.000 volumi, che coprono tutte le aree disciplinari rappresentate, e contiene fondi di pregio che richiamano studiosi da tutto il mondo (es. il fondo dello scrittore canadese Ethier-Blais).

(5) INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dal 2015 LILEC si è fortemente orientato verso una forte azione di internazionalizzazione, promuovendo e coordinando molte iniziative e progetti europei di successo e con risvolti di terza missione, es.:

HEAD, Humanities and Enterprises Annual Dialogue (su scienze umane e mondo del lavoro);

IEREST, Intercultural Education Resources for Erasmus Students and their Teachers (su educazione linguistica interculturale e mobilità);

Performigrations (su arte e immigrazione);

E-Local (su multilinguismo e nuove tecnologie glottodidattiche);

Gender Bender (festival internazionale su letteratura e identità di genere).

Su questi e altri progetti, LILEC ha attivato negli anni una serie di collaborazioni - tuttora attive - con stakeholder del territorio (es. associazioni culturali e professionali, enti locali).

(6) DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE

Nel LILEC si incardinano 5 corsi di laurea, 2 triennali (Lingue e Letterature Straniere; Lingue Mercati e Culture dell'Asia) e 3 magistrali (Language Society and Communication, internazionale; Letterature Moderne, Comparative e Postcoloniali, col curriculum internazionale GEMMA sugli studi di genere; Lingua e Cultura Italiana per Stranieri) per un totale intorno agli 850 studenti all'anno, tra cui una quota di studenti disabili. Alcuni docenti del LILEC insegnano presso le Scuole di Lettere e di Scienze politiche. Per quanto riguarda il III ciclo, LILEC ha recentemente fatto convergere 2 corsi di dottorato in un unico programma (Lingue Letterature e Culture Moderne) strutturato su 4 curricula. Gli indicatori di qualità e le valutazioni degli studenti sono molto positivi, come si evince dai rapporti di riesame; il nuovo dottorato ha ottenuto dall'Ateneo una borsa premiale per l'innovazione.

I corsi di II/III ciclo usufruiscono della presenza di numerosi visiting professor che, tramite i Centri di Ricerca, i numerosi accordi con Atenei europei (es. Oxford, Sorbona, Coimbra, FU Berlino) ed extraeuropei (es. Università della California, Montréal e Buenos Aires) e altre borse di studio (es. ISA), offrono la loro competenza a integrazione della didattica curricolare.

I LIMITI APPARENTI COME OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Nonostante i notevoli risultati scientifici, didattici e di terza missione, LILEC presenta attualmente dei limiti in larga parte imputabili alla diversità e parcellizzazione delle competenze che il presente progetto di eccellenza (d'ora in poi P.E.) si propone di trasformare in un punto di forza, verso un processo di crescita irreversibile. LILEC farà leva sulla propria vasta offerta linguistica e culturale e sulle eccellenze individuali per arrivare a occupare una posizione di leadership nell'ambito delle scienze umane, come centro coeso di creazione, promozione e divulgazione di nuovi saperi umanistici nel mondo che cambia. Date le ottime premesse, questo obiettivo è raggiungibile tramite la pianificazione e l'implementazione di azioni che aggregino e riqualifichino le risorse esistenti (rafforzando la cooperazione interna tra gruppi di ricerca nell'ottica di favorire la partecipazione a più progetti di ricerca anche multidisciplinari e ampliare la rete degli stakeholder) e l'attuazione di un programma congruente di crescita sostenibile (in termini soprattutto di reclutamento, premialità e nuove infrastrutture).

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

INTRODUZIONE

Attraverso il P.E., LILEC persegue un macro-obiettivo di posizionamento raggiungibile attraverso azioni specifiche finalizzate a ricerca, didattica di elevata qualificazione e terza missione. Attualmente le attività del LILEC spiccano per l'ampiezza degli ambiti d'indagine, l'alta qualità della ricerca individuale e la forte dimensione internazionale.. Nell'ottica di valorizzare e sviluppare tale assetto, che sottende grandi potenzialità di crescita, il P.E. intende creare le condizioni perché le competenze diversificate del LILEC convergano verso temi e obiettivi condivisi di interesse collettivo.

In particolare, ottimizzando le competenze esistenti (lingue, linguistiche, letterature e filologie) e riarticlando la sua struttura operativa, LILEC intende costituirsi come laboratorio interdisciplinare permanente su temi che sono al centro delle grandi sfide sociali: diversità linguistica e culturale, inclusione e cittadinanza. LILEC mira a diventare un punto di riferimento su questi temi in ambito accademico, ma anche un luogo di formazione e incontro per chi fuori dall'università si interessa di queste tematiche.

La nuova identità del LILEC prenderà forma grazie allo sviluppo coordinato e coerente di ricerca, didattica e terza missione, che saranno orientate a potenziare i già alti livelli d'internazionalizzazione e a rinnovare il dialogo con la società civile (enti locali, associazionismo, policy makers in ambito culturale ed educativo, ecc.).

Ci si attende che il nuovo assetto qualifichi le attività del LILEC nel quadro delle scienze umane in Italia (termini di paragone saranno Dipartimenti comparabili come quelli di Roma La Sapienza e Università di Milano), che ne migliori il posizionamento nei ranking internazionali e lo renda competitivo rispetto ai suoi benchmark europei (identificabili in Dipartimenti d'eccellenza simili al LILEC per dimensioni e assetto, es. i dipartimenti linguistici letterari e culturali delle università di Heidelberg, Humboldt Berlino, Utrecht ecc.). Tale salto di qualità è atteso anche grazie al potenziamento della capacità di attrarre fondi competitivi, tramite il reclutamento di un progettista specializzato, la definizione di driver per la premialità collegati alla presentazione e vincita di progetti e il reclutamento di docenti/ricercatori di alto profilo..

TEMI

Il macro-obiettivo di posizionamento, così come gli obiettivi specifici attraverso i quali verrà perseguito, ruotano intorno a un unico nucleo tematico. Attraverso tavoli di lavoro dedicati, i membri del LILEC hanno individuato nella DIVERSITÀ LINGUISTICA e CULTURALE e nei concetti di INCLUSIONE e CITTADINANZA i denominatori comuni della propria attività nonché il perimetro d'intervento ideale per il P.E.: in queste aree infatti la pluralità dei saperi del LILEC, lungi dal rappresentare un limite in quanto potenziale fonte di frammentazione dei saperi, costituisce un valore aggiunto. Tali tematiche si inscrivono pienamente nel quadro delle politiche culturali europee e internazionali che promuovono la diversità e il dialogo interculturale (es. European agenda for culture in a globalizing world; White Paper on Intercultural Dialogue; UNESCO Declaration on Cultural Diversity). Anche a livello nazionale, il PNR riconosce, accanto alle 12 Aree di Specializzazione, le scienze storico-culturali e umanistiche come eccellenza italiana. Inoltre, la comprensione della diversità culturale come base per riflettere sui problemi del presente e costruire l'Europa del futuro è una delle aree di riferimento della Società

Challenge 6 "Inclusive, Innovative and Reflective Societies" di Horizon 2020. Infine, i temi del progetto sono coerenti con gli UN-SDGs 4 (Quality education) e 1 (Reduced inequalities).

L'eterogeneità linguistica e culturale che caratterizza il mondo contemporaneo e che è riconosciuta, tutelata e promossa dalle policies menzionate - richiede riflessioni interdisciplinari sulle dinamiche che favoriscono l'accesso ai saperi, la partecipazione sociale e politica, l'esercizio di forme di cittadinanza attiva. Da questo punto di vista, il concetto di 'inclusione' implica quello di 'diversità', dato che si include qualcosa che è percepito come altro da sé. L'intrinseca interculturalità del LILEC aiuta a rianalizzare l'immagine dell'Altro, superando facili esotismi e favorendo il policentrismo. LILEC intende affrontare questi temi mettendo al centro del proprio interesse TESTO e DISCORSO, intesi come unità di comunicazione linguistica di qualsiasi forma e dimensione (testo letterario, conversazione spontanea, quotidiani, film, tweet, ecc.). Interrogare testimonianze testuali di diverse epoche e aree culturali è infatti cruciale per comprendere la contemporaneità e le sue sfide (superamento della paura della diversità, ricerca di un'identità individuale e collettiva, ecc.).

A) OBIETTIVI SCIENTIFICI

A livello scientifico, LILEC intende diventare un punto di riferimento per chi, in ambito accademico, si occupa dei temi sopra specificati.

Gli obiettivi scientifici da raggiungere -in stretta sequenza tra loro- sono:

-aumentare il dialogo e la collaborazione tra il personale del LILEC (investimento sulle skills individuali dei docenti e riorganizzazione della ricerca di gruppo con azioni mirate a costituire una maggiore massa critica intorno ai temi del P.E. trasversali);

-aumentare la capacità di attrarre fondi di ricerca nazionali e internazionali e migliorare la capacità di partecipazione a network/progetti collaborativi interdisciplinari (potenziamento attraverso azioni mirate e coordinate delle capacità progettuali lungo le dorsali nazionali ed internazionali della ricerca e consolidamento della capacità di intercettare sui temi di eccellenza finanziamenti nazionali ed internazionali competitivi);

-aumentare l'impatto socio-culturale delle ricerche del LILEC in merito a inclusione e dialogo interculturale (coinvolgimento del contesto socio-culturale attraverso la promozione di iniziative ed eventi ad hoc. Il territorio diventa così non solo oggetto di ricerca ma soggetto partecipante del P.E.);

-aumentare la visibilità e la reputazione del LILEC a livello (inter)nazionale (potenziamento della ricerca per team su temi coerenti col P.E. di visibilità anche sociale. Promozione del LILEC sul piano nazionale ed internazionale attraverso la comunicazione e la disseminazione della sua ricerca nella comunità scientifica, tra gli stakeholders e la opinione pubblica).

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso strategie coerenti volte ad una ri-articolazione della struttura operativa del LILEC e alla creazione di strumenti e luoghi di convergenza strategie che contribuiranno a rafforzare il confronto e il dialogo tra studiosi ma anche ad attrarre figure di alto profilo.

I temi del P.E. saranno sviluppati lungo due direttrici. La prima, la linea della diacronia, si muove dalla valorizzazione delle esperienze linguistico-discorsive-testuali passate per rispondere agli interrogativi delle società attuali. La seconda, la linea della sincronia, interpreta le esperienze linguistico-discorsive-testuali contemporanee in prospettiva soprattutto contrastiva, nell'ottica di accorciare le distanze e favorire la comprensione tra lingue e culture diverse a beneficio di una società sempre più multiculturale e plurilingue.

Data la loro attualità e considerata la loro coerenza con e priorità legate alle scienze sociali e umanistiche all'interno dei programmi di finanziamento, tali direttrici hanno il potenziale di fungere da catalizzatori di nuove collaborazioni sul piano accademico e non (es. scuola, gruppi di lavoro su lingue educazione e cittadinanza del Consiglio

d'Europa) e di stimolare la partecipazione a progetti competitivi in ambito nazionale, europeo e internazionale.

B) OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi didattici, strettamente legati a quelli scientifici, intendono rinnovare la didattica di alta qualificazione legandola ai temi del P.E., valorizzando la dimensione internazionale e il legame con territorio e mondo del lavoro. Nello specifico, il P.E. mira a:

LAUREE MAGISTRALI

- aggiornare i programmi degli insegnamenti integrandovi coerentemente i temi del P.E.;
- allargare la già ricca offerta di tirocini a realtà sensibili ai temi del P.E. (associazioni, enti culturali, biblioteche, ecc.), cementando i legami del LILEC col territorio e migliorando l'occupabilità dei laureati;
- valorizzare la mobilità studentesca (es. seminari aperti tenuti da studenti rientrati dal soggiorno all'estero), affinché diventi occasione di riflessione per l'intera comunità del LILEC da un punto di vista interculturale.

DOTTORATO

- potenziare la didattica dottorale, offrendo cicli di seminari sui temi del P.E. e premiando progetti di tesi in linea con essi

CORSI DI FORMAZIONE

- rinnovare i corsi di formazione a insegnanti affinché disseminino i risultati delle attività dipartimentali;
- stimolare un dibattito sui temi del P.E. che coinvolga studiosi, insegnanti, studenti e società civile, anche attraverso l'organizzazione di summer/winter school.

C) OBIETTIVI DI TERZA MISSIONE

L'obiettivo di comprendere la diversità in relazione alle società contemporanee ha in sé un immediato potenziale in termini di public engagement. L'impegno di contribuire allo sviluppo della società si realizzerà perseguendo i seguenti obiettivi che mirano a fare del LILEC un punto di riferimento sui temi del P.E. per scuole, enti locali e associazioni, così come per i policy-makers in ambito educativo e culturale a livello (inter)nazionale:

- alimentare il dialogo con il tessuto culturale e sociale locale, rendendo LILEC un luogo fisico di incontro per il territorio (si noti che a Bologna sono presenti oltre 150 associazioni culturali straniere);
- aumentare la propria azione di disseminazione e divulgazione, attraverso un maggiore contatto con i media e l'organizzazione di eventi sulla diversità linguistica e culturale in

raccordo con società civile, scuola e associazionismo;

-sviluppare i rapporti già esistenti con stakeholder che si occupano di politiche educative, sociali e culturali (es. la Language Policy Unit e l'Education Department del Consiglio d'Europa).

QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Gli obiettivi enucleati in D.2 saranno raggiunti attraverso strategie specifiche che combinano tra loro, nelle sequenze prefissate, le strategie relative al reclutamento di ricercatori e personale TA, il potenziamento delle infrastrutture, la determinazione di criteri di premialità, il potenziamento della didattica magistrale e dottorale e le attività di terza missione e public engagement (strategie descritte nelle sezioni dedicate). Il piano di realizzazione del P.E. prevede misure specifiche relative a queste aree di intervento:

1. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE/RICERCATORE E TECNICO

Verranno realizzati 7 incubatori, cioè incontri residenziali della durata di 2/3 giorni a cui prenderà parte il personale del LILEC e esperti anche stranieri. Gli incubatori saranno realizzati con frequenza annuale o semestrale a seconda dell'annualità e costituiranno dei momenti di aggregazione scientifico-didattica, allo scopo di pianificare interventi, sperimentare nuove forme di lavoro (interdisciplinare), confrontarsi su metodologie didattiche.

Si prevede inoltre di: a) consentire un limitato teaching buyout in via premiale per sgravare parte delle attività didattiche, in modo da permettere ai docenti di effettuare mobilità o di dedicarsi interamente alle attività di ricerca; b) istituire 100 Borse di Mobilità per docenti finalizzate a percorsi di formazione di eccellenza; c) organizzare 3 convegni che porteranno al LILEC relatori di altissimo profilo; d) l'invito di 25 visiting professor sul P.E.

A queste strategie si aggiunge la formazione che i due TA esperti di linguistica computazionale e di progettazione offriranno su base continuativa al LILEC potenziandone la capacità progettuale ed esecutiva..

2. RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dato il macro-obiettivo di posizionamento, le strategie atte a rafforzare l'internazionalizzazione del LILEC saranno numerose e capillari. Oltre a potenziare le reti internazionali di cui i membri del LILEC dispongono già, facendole convergere sui temi e obiettivi del P.E., saranno adottate le seguenti strategie:

attrazione di talenti dall'estero (mobilità in entrata, collaborazione a distanza come conseguenza delle iniziative programmate) tramite: a) la ricchezza dell'offerta del LILEC in termini di infrastrutture di ricerca nell'ambito della diversità linguistica e culturale (es. Laboratorio sperimentale e Diversity Digital Hub; risorse bibliografiche ed elettroniche;); b) la presenza di studiosi stranieri di chiara fama in qualità di visiting professor, di invited speaker per i 3 convegni e le 4 summer/winter school, di esperti nell'ambito degli incubatori e dell'Officina dell'interculturalità; c) la vivacità dell'attività scientifica e didattica del LILEC, comprovata tra l'altro dall'eccellenza della produzione scientifica, dai 3 convegni e dalla rivista dipartimentale.;

promozione della mobilità in uscita come occasione per docenti/ricercatori e dottorandi/studenti di sviluppare le proprie competenze e arricchire l'expertise del LILEC nel suo insieme. Azioni che realizzano questa strategia: a) il meccanismo di premialità delle Borse di Mobilità per docenti; b) gli incentivi alla mobilità dei dottorandi (i costi di questa azione sono inclusi nell'importo delle borse); c) la promozione della mobilità studentesca durante i laboratori dell'Officina dell'interculturalità.

valorizzazione della diversità locale (dipartimentale, universitaria e cittadina) per promuovere l'educazione alla diversità tra gli studenti del LILEC, nell'ottica dell'Internationalisation at Home. Azioni previste: a) attività dell'Officina dell'interculturalità; b) tirocini presso enti e associazioni locali di carattere internazionale; c)

adeguamento di aule e attrezzature per consentire agli studenti e alle studentesse disabili una maggiore partecipazione alle attività del LILEC
 organizzazione del sistema di premialità in modo tale che l'impegno dei membri del LILEC venga valorizzato e incentivato (es. collaborazioni internazionali, application su bandi europei).
 misure di reclutamento che realizzino l'obiettivo scientifico di aumentare la capacità di attrarre fondi di ricerca internazionali), cioè l'assunzione di un Professore Associato con un track-record di progetti internazionali (o potenzialità concrete di vincerne) e di un tecnico progettista.

GOVERNO EFFICIENTE DI REALIZZAZIONE DEL P.E.

Già in fase di elaborazione del P.E., temi e obiettivi sono stati discussi collegialmente tramite riunioni e l'istituzione di una casella di posta elettronica dedicata alla raccolta di idee e proposte. In caso di attribuzione del finanziamento, si continuerà ad avvalersi di processi decisionali concertati e di modalità di lavoro collaborative. Si implementeranno le collaborazioni in essere sin dalla fase progettuale con i Dipartimenti di UNIBO di Ricerca, Formazione e Internazionalizzazione. Per garantire una governance forte e assicurare la qualità delle sue azioni (in termini scientifico-didattici, gestionali e di spesa), verranno istituiti 3 organi collegiali: a) un Comitato di Gestione, b) una Commissione Interna per il Controllo di Qualità e c) una Commissione Esterna di Monitoraggio e Consulenza (advisory board), per il quale si pensa a candidature di grandi ricercatori che hanno già avuto relazioni con il LILEC, quali Rosi Braidotti, Noam Chomsky e Boaventura de Sousa Santos . Il primo organo, composto da Direttore, Vice-direttore (referente progetto) e due rappresentanti della Giunta, avrà la responsabilità della gestione esecutiva del P.E., incluso il decision-making, il monitoraggio e l'eventuale revisione del piano di attività e del budget. Gli altri due (descritti in D.8) monitoreranno tanto i processi e le azioni del P.E. quanto i suoi risultati intermedi e finali, che verranno condivisi con l'intera comunità. Una governance così tripartita sarà in grado di garantire l'efficienza dei processi (scientifico-didattici, gestionali e finanziari) e la qualità dei prodotti (pubblicazioni, eventi di disseminazione, attività didattica, ecc.).

QUADRO D.4		D.4 Reclutamento del personale
Obiettivi specifici	<p>Il reclutamento ha il fine di ampliare e rafforzare il potenziale scientifico-didattico e tecnico del LILEC per raggiungere gli obiettivi di eccellenza</p> <p>A livello scientifico, le 4 aree del LILEC si rafforzeranno attraverso l'assunzione di:</p> <p>4 RTDB programmati per le lingue/linguistiche e le letterature/filologie strumentali alla realizzazione del P.E.; 2 saranno reclutati sul budget eccellenza; gli altri 2 su punti organico già acquisiti dal LILEC;</p> <p>1 Professore Associato con un CV che evidenzi un track-record di progetti finanziati (in particolare internazionali) o potenzialità concrete di parteciparvi e farsene promotore, contribuendo ad ampliare il potenziale di progettazione del LILEC e la sua vocazione internazionale. Si noti che questo innesto, necessario per l'ambiziosa prospettiva internazionale, è tartegicamente programmato al secondo anno (budget eccellenza 1.197.000);</p> <p>4 assegnisti con borse triennali con progetti sui temi della diversità linguistica e culturale (budget LILEC 288.000).</p> <p>Poiché il P.E. investe in infrastrutture di ricerca , sin dalle prime fasi è necessario assumere un tecnico competente nell'ambito linguistico-computazionale e dell'elaborazione di dati in area umanistica (TA di categoria D, informatico). Al contempo, per potenziare la partecipazione a progetti competitivi , si rende necessario il reclutamento di un esperto di progettistica internazionale che supporti i membri del LILEC nella stesura e nella gestione di progetti (TA di categoria D, progettista). Il budget di entrambi (513.000 ciascuno) grava sul budget eccellenza.</p>	
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento di 2 RTDB (budget LILEC:), scelti all'interno dell'area 10 su macrosettori rispettivamente di ambito letterario-filologico o linguistico (2018). - Reclutamento 2 RTDB (budget eccellenza), selezionati all'interno dell'area 10 su macrosettori rispettivamente di ambito linguistico o letterario-filologico (2019). - Reclutamento di 1 Professore Associato (area 10) (2019). - Reclutamento di 2 assegnisti di ricerca con progetto sui temi del P.E. (2019) (144.000 = 2 borse triennali, budget LILEC). 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione di 1 TA di tipo D (tecnico informatico) destinato al Laboratorio sperimentale (2018). - Assunzione di 1 TA di tipo D (progettista europeo) di concerto con l'Area della Ricerca di Ateneo (2018).
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento di 2 assegnisti di ricerca con progetti sui temi del P.E. (2020, 2021) [144.000 = 2 borse triennali, budget LILEC].
QUADRO D.5	D.5 Infrastrutture
Obiettivi specifici	<p>Il P.E. mira a potenziare e modernizzare l'apparato complessivo di attrezzature del LILEC, trasformandolo in un luogo di ricerca e di didattica più all'avanguardia e più inclusivo.</p> <p>Per quanto riguarda la ricerca, si allestirà un Laboratorio sperimentale, dotato di strumenti (hardware e software, inclusi programmi e licenze) di ultima generazione a supporto dello studio del testo/discorso in tutte le sue manifestazioni per un impegno di 200.000 sul budget eccellenza. In quest'ottica è fondamentale il reclutamento del tecnico esperto in ambito linguistico-computazionale.. Parallelamente, viene creata una piattaforma online (Diversity Digital Hub) che funzionerà da catalizzatore dei prodotti digitali riguardanti la diversità linguistico-culturale creati dai membri del LILEC nel corso del P.E. (corpora e altre risorse corpus-based, database, edizioni critiche digitali, bibliografie, ecc.). Questa attrezzatura rinnoverà la ricerca del LILEC, faciliterà la fruizione delle sue attività scientifiche e didattiche, aumentandone la visibilità.</p> <p>In merito alla didattica, si attrezzeranno gli spazi didattici per favorire la partecipazione degli studenti e delle studentesse disabili (es. predisposizione di impianti video e miglioramento dell'acustica per garantire registrazioni di qualità e connessioni in remoto, lavagne interattive multimediali, adeguamento delle aule, ecc.). Inoltre, si investirà nei settori del blended-learning e dell'e-learning applicati alla didattica delle lingue e delle letterature, con particolare riferimento alla produzione, in collaborazione con il CESIA, di MOOC (Massive Open Online Courses), che consentiranno di erogare formazione a distanza a chi non può partecipare di persona alla formazione permanente del LILEC. Quest'ultima misura avrà anche la funzione di accrescere ulteriormente la visibilità del LILEC a livello (inter)nazionale (costo complessivo: 450.000 sul budget eccellenza).</p> <p>Un ulteriore obiettivo infrastrutturale è costituito dal potenziamento delle risorse cartacee ed elettroniche della biblioteca in merito ai temi di pertinenza del P.E. (rispettivamente: 60.000 budget eccellenza e 15.000 budget LILEC; 139.500 budget eccellenza). Questa azione contribuirà significativamente a rendere LILEC un polo d'attrazione per chi, in Italia o all'estero, studia fenomeni collegati a diversità linguistica e culturale, inclusione e cittadinanza.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzamento degli spazi di insegnamento (2018-2019). - Allestimento del Laboratorio sperimentale (2018). - Ideazione e progettazione della piattaforma Diversity Digital Hub e dei progetti e-learning (2018, 2019). - Acquisizione delle risorse bibliografiche (2018, 2019). - Acquisizione delle risorse elettroniche (2018, 2019).
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante (eventualmente, adeguamento e aggiornamento) delle attrezzature del Laboratorio sperimentale (2020, 2021, 2022). - Monitoraggio costante (eventualmente, adeguamento e aggiornamento) degli spazi di insegnamento (2020, 2021, 2022). - Implementazione della piattaforma Diversity Digital Hub e dei progetti e-learning (2020, 2021, 2022). - Acquisizione delle risorse bibliografiche (2020, 2021, 2022). - Acquisizione delle risorse elettroniche (2020, 2021, 2022).

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.6

D.6 Premialità

**Obiettivi
specifici**

La distribuzione della premialità segue il regolamento d'Ateneo ed è rivolta a docenti/ricercatori e tecnici amministrativi impegnati nell'implementazione del P.E. (265.500 budget eccellenza, di cui il 30% riservato ai TA). Mira a fornire strumenti di valutazione del grado di impegno e produttività dei membri del LILEC sul P.E., nonché a incentivare il coinvolgimento.

Oltre agli incentivi economici (come previsto da art. 9 della Legge 240/2010), per il personale docente si realizzeranno forme di premialità indiretta, con l'attribuzione dei fondi per il teaching buyout e di Borse di Mobilità, al fine di investire ulteriormente sulla formazione dello staff del LILEC (sono previsti rispettivamente 115.000 e 123.000 su budget eccellenza).

La Commissione Interna per il Controllo di Qualità si occuperà di fissare, nel Piano di valutazione (D.8), criteri e descrittori che serviranno a monitorare l'impegno dei membri del LILEC sul P.E. sui 5 anni. Tra i criteri possibili sono ipotizzabili i seguenti:

AMBITO SCIENTIFICO:

- n. di progetti di didattica e di ricerca presentati e vinti nell'ambito di programmi competitivi;
- n. di pubblicazioni scientifiche di alto profilo attinenti ai temi del P.E.;
- n. inviti come keynote speaker a conferenze di alto livello scientifico;
- n. di presentazioni di paper in congressi tematicamente coerenti con il P.E.;
- n. di collaborazioni formali stipulate con altri dipartimenti o enti di ricerca italiani o esteri.
- n. di co-authorship
- n. di paper presentati all'interno degli incubatori

AMBITO FORMAZIONE E DIDATTICA :

- n. di iniziative didattiche progettate congiuntamente
- n. di presentazione di progetti didattici costruiti collegialmente
- n. di corsi concepiti e offerti all'interno del dottorato di ricerca
- n. di tutorship condivise su dissertazioni di magistrale e tesi di dottorato

AMBITO TERZA MISSIONE :

- n. di lezioni nelle iniziative di formazione permanente;
- n. di interventi nelle summer/winter school;
- n. di collaborazioni formali con associazioni ed enti del territorio (es. in vista dell'evento di divulgazione);
- n. di iniziative di disseminazione e divulgazione organizzate sui temi del P.E..

**Descrizione
azioni
pianificate
2018-2019**

- Stesura del Piano di valutazione a opera della Commissione Interna per il Controllo di Qualità (2018).
- Cicli di valutazione dell'impegno dei membri del LILEC sul P.E. (2018, 2019).
- Regolamentazione della premialità diretta (2018).
- Attribuzione della premialità diretta (2018, 2019).

Descrizione

azioni
pianificate
2020-2022

- Cicli di valutazione dell'impegno dei membri del LILEC sul P.E. (2020, 2021, 2022).
- Attribuzione della premialità diretta (2020, 2021, 2022).

QUADRO D.7

D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione

Obiettivi
specifici

Il rinnovamento della didattica di elevata qualificazione mira ad assorbire i temi del P.E. nell'offerta formativa per studenti, staff e soggetti esterni.

TARGET PRINCIPALE: STUDENTI E DOTTORANDI DI RICERCA

-Riorganizzazione e potenziamento del dottorato di ricerca, creando una convergenza tra i suoi obiettivi formativi e i temi del P.E. (D.2). Questa attività si realizza a) destinando 10 borse di dottorato a progetti sui temi del P.E. (366.000 sul budget eccellenza + 244.000 sul budget di dottorato), e b) istituendo cicli di seminari sui temi del P.E. tenuti da ca. 25 visiting professor (45.000 budget eccellenza, 10.000 budget LILEC).

-Revisione e rinnovamento della didattica di II ciclo, tramite la partecipazione degli studenti ai seminari dei visiting professor grazie alla formazione dello staff dipartimentale.

Istituzione di una Officina dell'interculturalità: per l'internazionalizzazione consapevole, un laboratorio permanente coordinato dal Comitato di Gestione e finalizzato a far incontrare gli studenti tornati da soggiorni all'estero con chi deve partire, con chi non parte e con gli studenti internazionali o in mobilità presso i CdS del LILEC (20.000 sul budget eccellenza). Il calendario di attività dell'Officina prevederà a) seminari tenuti dagli studenti rientrati; b) workshop di educazione interculturale finalizzati alla mobilità; c) conferenze su argomenti specifici (mobilità e multilinguismo, cittadinanza globale, ecc.). L'Officina si raccorderà con le attività già programmate dalla Commissione Interculturalità di UNIBO.

-Fondazione di una rivista dipartimentale di eccellenza sui temi del P.E. (titolo esemplificativo: Scienze della Diversità: Lingue, Letterature e Culture) che accolga sia contributi di tipo concettuale sia best practice di natura didattica; quest'ultima caratteristica la renderà uno strumento di formazione per gli studenti del dottorato e delle lauree magistrali (70.000 sul budget eccellenza).

-Partecipazione alle attività di formazione primariamente rivolte allo staff dipartimentale (es. convegni) e a soggetti esterni (es. summer/winter school).

TARGET PRINCIPALE: STAFF LILEC

-Realizzazione di 7 incontri residenziali della durata di 2/3 giorni per i membri del LILEC detti incubatori. Serviranno a ospitare esperienze diverse di formazione tra pari, in particolare: (1) inizialmente, a far convergere le specializzazioni individuali su temi e obiettivi del P.E.; (2) a creare momenti di confronto tra gruppi di lavoro impegnati su aspetti diversi di tali temi; (3) a ospitare interventi formativi di ospiti esterni. L'impegno complessivo è di 120.000 (budget eccellenza) più 10.000 (budget LILEC).

-Istituzione di fondi assegnati in base ai criteri di premialità, serviranno a finanziare forme di teaching buyout: i membri del LILEC potranno formarsi e fare ricerca sui temi del P.E. grazie a una riduzione del carico didattico (che sarà contrattualizzato esternamente con questi fondi). L'onere è di 115.000 sul budget eccellenza.

-Istituzione di 20 Borse di Mobilità all'anno per docenti (circa 1.250 l'una). Questa misura, oltre a premiare l'impegno (D.6), consente ai membri del LILEC di aggiornarsi sui temi del P.E. in Italia o all'estero per un impegno di 123.000 sul budget eccellenza.

-Organizzazione di 3 convegni, grazie ai quali i membri del LILEC potranno beneficiare dell'expertise dei relatori invitati (figure di altissimo profilo (inter)nazionale sui temi del P.E.) sul piano teorico (1° convegno), metodologico (2° convegno) e della sostenibilità (3° convegno, identificando ulteriori filoni di indagine o di applicazione dei saperi acquisiti). L'impegno per i 3 convegni è di 95.000 sul budget eccellenza e 10.000 sul budget LILEC.

- Coinvolgimento dei docenti dei percorsi di formazione, primariamente rivolti agli studenti (es.visiting professor e Officina dell'interculturalità).

TARGET PRINCIPALE: SOGGETTI ESTERNI (TERZA MISSIONE)

-Organizzazione di un evento divulgativo di ampie dimensioni sui temi del P.E. che, con la partecipazione e il patrocinio di soggetti esterni e delle istituzioni, miri ad accrescere nel grande pubblico la percezione del ruolo etico delle scienze umane e del loro possibile impatto sulla società. L'evento (titolo esemplificativo: Le lingue in mostra) si articolerà in spazi espositivi, laboratori per adulti e bambini, performance artistiche, ecc. L'impegno previsto è di 35.000 sul budget eccellenza e 15.000 sul budget LILEC.

-Organizzazione di un ciclo di 8 edizioni di formazione permanente (titolo: Diversità a scuola) a insegnanti della scuola secondaria di I e II grado, dirigenti scolastici e stakeholder, che verteranno sui temi via via sviluppati dai membri del LILEC (es. imparare in una L2: metodologie per la classe multiculturale). Lo scopo è creare un canale di interlocuzione col mondo della Scuola perché i risultati scientifici del LILEC possano trasformarsi in metodologie didattiche in ambito scolastico. Costo previsto: 90.000 budget eccellenza e 10.000 budget LILEC.

-Organizzazione di 4 summer/winter school internazionali sui temi del P.E., tenute dai membri del LILEC e da ospiti esterni, a cui potranno partecipare anche insegnanti, educatori, operatori in ambito culturale e sociale, ecc. I temi saranno definiti nel primo anno di progetto (es. diversità linguistica e partecipazione sociale). Costo previsto: 110.000 budget eccellenza e 6.000 budget LILEC.

- Promozione fuori dell'ambito universitario delle iniziative didattiche di alta formazione: i 3 convegni, la rivista dipartimentale e i seminari tenuti dai visiting professor (cfr. sopra).

Descrizione azioni pianificate 2018-2019

- Attivazione di 2 borse di dottorato per annualità sui fondi LILEC.
- Invito di 5 visiting professor per annualità.
- Realizzazione di tre incubatori (1 nel 2018; 2 nel 2019).
- Allestimento dell'Officina dell'interculturalità (2018) (almeno 1 attività al mese a partire dal II semestre del primo anno di finanziamento).
- Assegnazione di 3 Borse di Ricerca per annualità.
- Assegnazione di 4 Borse di Mobilità per annualità.
- Organizzazione del convegno iniziale del P.E. (teorico) (2018).

Descrizione azioni pianificate 2020-2022

- Attivazione di 2 borse di dottorato per annualità (budget eccellenza).
- Invito di 5 visiting professor per annualità.
- Programmazione e realizzazione delle attività dell'Officina dell'interculturalità (almeno 1 al mese).
- Realizzazione di 4 incubatori (2 nel 2020; 1 nel 2021; 1 nel 2022).
- Lavori di preparazione per l'istituzione della rivista dipartimentale (2020) e pubblicazione di 2 numeri all'anno (2021, 2022).
- Assegnazione di 3 Borse di Ricerca per annualità.
- Assegnazione di 4 Borse di Mobilità per annualità.
- Organizzazione di 2 convegni: metodologico (2020) e finale per la sostenibilità (2022).

Il compito di monitorare e di valutare i processi (scientifico-didattici, decisionali, gestionali e di spesa) e i prodotti (intermedi e finali) del P.E. spetterà a 2 organi collegiali che sosterranno l'azione del Comitato di Gestione .

(1) La Commissione Interna per il Controllo di Qualità sarà composta da 6 figure: il Coordinatore della Commissione ricerca, il Referente per la Didattica, il Referente per la Terza missione, un ricercatore non impegnato in organi collegiali del LILEC, un responsabile gestionale-amministrativo e un rappresentante degli studenti. La Commissione avrà la responsabilità di redigere il Piano di valutazione (cfr. sotto) e di applicarlo durante il progetto.

(2) La Commissione Esterna di Monitoraggio e Consulenza (advisory board) sarà formata da esperti didattico-scientifici esterni al LILEC e di altissimo livello (inter)nazionale e da un esperto con taglio gestionale per gli aspetti di supporto all'accesso ai finanziamenti competitivi e all'internazionalizzazione, . Avrà il compito di fornire consulenza sullo sviluppo del P.E., anche sulla base di benchmark nazionali e internazionali.

(I membri delle due commissioni non designati per via delle cariche dipartimentali che ricoprono verranno nominati dal Consiglio del LILEC).

Nel primo mese del P.E., la Commissione Interna fisserà nel Piano di valutazione i processi e i prodotti da monitorare e valutare per assicurare la massima resa del finanziamento d'eccellenza in termini di qualità scientifico-didattica, efficacia d'impatto ed efficienza economica. Oggetti del monitoraggio saranno:

- il raggiungimento degli obiettivi scientifici, didattici e di terza missione;
- il rispetto della timeline generale e delle milestone relative alle singole strategie;
- la gestione del P.E. (includere efficienza decisionale, efficacia degli strumenti di comunicazione interna, gestione finanziaria);
- il grado di partecipazione al P.E. dei singoli membri del LILEC .

Nel Piano di valutazione iniziale, la Commissione Interna fisserà anche i criteri in base ai quali giudicherà qualità, efficacia, pertinenza, efficienza economica e impatto di ciascun prodotto/evento realizzato, in considerazione degli obiettivi e delle relative strategie . Possibili indicatori:

SCIENTIFICI

- n. di articoli in riviste di fascia A / collane prestigiose;
- n. di monografie in sedi editoriali di eccellenza;
- n. di pubblicazioni dei neo-assunti;
- n. di application presentate a bandi nazionali e internazionali;
- n. di inviti a tenere lezioni/conferenze rivolti ai membri del LILEC;
- n. di articoli inviati alla rivista dipartimentale Scienze della Diversità: Lingue, Letterature e Culture;
- n. di collaborazioni formali stipulate con altri dipartimenti o enti di ricerca italiani o esteri;
- n. di manifestazioni di interesse ricevute dall'Italia e dall'estero nei confronti del Diversity Digital Hub;

DIDATTICI

n. di tesi magistrali seguite sui temi del P.E.;

n. di iscrizioni ai corsi di formazione e alle summer/winter school.

grado di soddisfazione espresso sui corsi dagli studenti magistrali e dai dottorandi.

TERZA MISSIONE

n. di collaborazioni formali con associazioni ed enti del territorio;

n. di iniziative di divulgazione;

n. e provenienza dei partecipanti agli eventi;

grado di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di alta formazione e di divulgazione;

n. di interventi su mass media dedicati alle iniziative del LILEC.

Sulla base della timeline del P.E. e quindi in accordo con il Comitato di Gestione, la Commissione Interna fisserà i tempi della valutazione nel relativo Piano (cfr. sopra).

La strategia complessiva prevederà forme di valutazione sommativa e formativa:

La valutazione periodica di tipo formativo avrà cadenza semestrale: la Commissione Interna, con la consulenza dell'advisory board, produrrà report semestrali sui grandi assi del P.E. (reclutamento, infrastrutture, didattica, premialità, ecc.).

Le valutazioni sommativa si concentreranno invece in momenti specifici: a) alla fine del secondo anno (quando sarà possibile verificare, ad es., l'effetto di gran parte del reclutamento e di molte attività didattiche); b) in occasione di milestone specifiche (es. l'evento di divulgazione); c) a conclusione del periodo di finanziamento, quando la valutazione complessiva del P.E. servirà da punto di partenza per pianificare future attività.

A questa valutazione generale si aggiungerà, sempre a opera della Commissione Interna, la valutazione delle attività dei singoli membri del LILEC sul P.E., a cui saranno collegati gli incentivi di premialità .

QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Gli obiettivi e le strategie del P.E. sono stati definiti in modo tale che, al termine del progetto, LILEC possa contare su almeno 3 fonti di sostenibilità: 1) la rinnovata expertise del personale accademico e tecnico-amministrativo; 2) la ri-organizzazione del LILEC in un centro nevralgico di rilevanza (inter)nazionale per la produzione e diffusione dei saperi umanistici; 3) il potenziamento della capacità di attrazione di fondi pubblici e privati esterni.

1. Coerentemente con il macro-obiettivo di posizionamento, gran parte delle strategie di sviluppo pianificate (es. incubatori; convegni, formazione, summer/winter school) contribuirà a ridefinire l'identità del LILEC, in termini di sviluppo sia di nuovi saperi (inter)disciplinari e metodologici (es. Laboratorio sperimentale) sia di modalità di lavoro collaborative. Queste competenze, acquisite da tutti i membri del LILEC (compresi i neo-assunti), costituiranno un tratto permanente della sua struttura futura. Per questo alcuni progetti di assegnisti e dottorandi proseguiranno anche dopo la fine del P.E. Il rafforzamento del livello di interdisciplinarietà e il potenziamento di aree tematiche altamente coerenti con le priorità e le politiche nazionali (PNR), europee e internazionali contribuirà ad aumentare la capacità di LILEC di partecipare a progetti collaborativi finanziati nell'ambito di programmi competitivi come Horizon 2020, Erasmus + e Creative Europe,

2. L'investimento coordinato su infrastrutture , attività didattiche e personale (in termini di reclutamento e premialità) farà del LILEC un laboratorio interdisciplinare permanente

di forte attrazione per chi (accademici, insegnanti, operatori in ambito sociale e culturale, policy makers, ecc.) si interessi di diversità linguistica e culturale, inclusione e cittadinanza. La leadership maturata grazie al P.E. continuerà ad alimentarsi in futuro, potendo contare sulla vasta rete di collaborazioni nazionali e internazionali costruita nel corso del quinquennio.

3. A sostegno delle precedenti due misure di sostenibilità, il P.E. prevede l'assunzione già dal primo anno di un progettista, misura che mira a potenziare la partecipazione a bandi di finanziamento competitivi in ambito scientifico (es. Horizon 2020), didattico (es. Erasmus+) e di terza missione (es. Europe for Citizens) a partire dal triennio di implementazione. In questo modo, già dal 2023, LILEC potrà contare su finanziamenti esterni per confermare la propria leadership.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1		E.1 Reclutamento di personale										
Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)					RISORSE FINANZIARIE (€)				RECLUTAMENTO (testo)		
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"		Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili			Risorse "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"	Eventuali altre risorse disponibili		Totale risorse	Totale persone da reclutare	Descrizione altro personale ed eventuali risorse proprie e/o di enti terzi	Area CUN di riferimento macro-settore c
	Opzione selezionata	PO residui	PO Ateneo	PO su finanziamenti esterni	Totale Punti Organico		Risorse proprie	Risorse di terzi				
Professori esterni all'ateneo di I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,70	0,00	0,00	0,00	0,70	1.197.000	0	0	1.197.000	1,00	area 10 reclutata di seconda fascia esperienza progettuale internazionale (10/E,10/G,10/H)	
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge											area 10 reclutata ricercatori, due	

240/2010 (compreso passaggio II fascia)	1,30	0,00	1,30	0,00	2,60	2.223.000	2.223.000	0	4.446.000	4,00		due di ambito fi un macrosettore 10/E,10/G,10/H
Altro Personale tempo indeterminato		0,60	0,00	0,00	0,60	1.026.000	0	0	1.026.000	2,00	1 TA cat. D tecnico (informatico per Laboratorio Linguistico). 1 TA D amministrativo-gestionale per supporto accesso fondi competitivi	Non applicabile
Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)						0	288.000	0	288.000	4,00	Assegnisti di ricerca sul Budget Integrato Ricerca di Dipartimento (4 assegni triennali)	area 10
Totale	2,00	0,60	1,30	0,00	3,90	4.446.000	2.511.000	0	6.957.000	11,00		

QUADRO E.2

E.2 Infrastrutture, premialita' al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse Miur: 6.750.000

Risorse Miur Infrastrutture: 0

Risorse Miur Totali: 6.750.000

Totale Reclutamento personale: 4.446.000

Risorse residue: 2.304.000

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive
Infrastrutture	864.500	849.500	15.000	Budget LILEC (acquisizione risorse bibliografiche e elettroniche).
Premialità Personale	265.500	265.500	0	A carico del budget di eccellenza (70% incentivi ai ricercatori per i 5 anni sulla base dell'impegno; 30% riservato ai tecnici amministrativi sulla base del regolamento di Ateneo).

Attività didattiche di alta qualificazione	1.494.000	1.189.000	305.000	Budget LILEC: conferenze magistrali e visiting. Summer-Winter-School. Formazione permanente. Incubatori didattici e di ricerca. Convegni. Mostre didattiche ed eventi scientifici. Budget di dottorato: Borse di dottorato.
Totale	2.624.000	2.304.000	320.000	

QUADRO E.3 | **E.3 Sintesi**

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)
Professori esterni all'ateneo	1.197.000	1.197.000	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	4.446.000	2.223.000	2.223.000
Altro Personale	1.314.000	1.026.000	288.000
Subtotale	6.957.000	4.446.000	2.511.000
Infrastrutture	864.500	849.500	15.000
Premialità Personale	265.500	265.500	0
Attività didattiche di alta qualificazione	1.494.000	1.189.000	305.000
Totale	9.581.000	6.750.000	2.831.000

Progetti nazionali e internazionali con accordi di collaborazione internazionale

SAREP

Study abroad research in European perspective

ATIAH

Approaches and Tools for Internationalisation at Home

"CeSLiC "SSS, the corpus, and the consumer"

Systemic Socio-Semantic Stylistics, the corpus, and the consume

"ILOCALAPP"

Incidentally Learning Other Cultures And Languages through an APP

"CeSLiC CO-METS" "COmputer-MEdiated Teacher-Student interaction: Building a large, multiple-source corpus for Systemic Functional analysis and application".

"E-LOCAL for all"

Electronically Learning Other Cultures And Languages

Tempus – IDELE

Innovation and Development in Spanish as a Second Language

CombiNet

Combinazioni di parole in Italiano: analisi teorica e descrittiva, modelli computazionali

EDGES European PhD in Women's and Gender Studies

PERFORMIGRATIONS: la gente è il territorio

TraiLLD

Training in Languages of Lesser Diffusion

Valutazione delle competenze linguistiche nella dislessia e nella sordità

Corpus Linguistics: The SiBol Group

IEREST

Intercultural Education Resources for Erasmus Students and their Teachers

EU/US Atlantis Programme "Global Cities/Global Citizenship: Social and Natural Transformations of Urban Areas in Europe and the United States"

(per ulteriori dettagli cfr <http://www.lingue.unibo.it/it/ricerca/progetti-ed-attivita-1>)

Lista di alcuni stakeholders con cui il dipartimento collabora

Regione Emilia Romagna

Commissione pari Opportunità RER

Comune di Bologna

Centro Studi Amilcar Cabral

FIBRA Fondazione Culturale Italia Brasile

Biblioteca Sala Borsa

Associazione Culturale Italo Britannica

Istituto Regionale Ferruccio Parri

Museo Ebraico di Bologna

Associazione Orlando

Fondazione Gramsci Emilia Romagna

ISCOS

Bononia Business School (BBS)

NEXUS

Fondazione Cassa di Risparmio Bologna

Centro Studi Donati

Alliance Française Bologne

Goethe - Zentrum Bologna

Colegio de España

Liceo Galvani

Centro Studi didattica delle Arti

Amnesy International

Biblioteca Archiginnasio

Forum Metropolitano delle Associazioni dei cittadini non comunitari

Cassero

GVC Onlus

Biblioteca Italiana delle Donne

Associazione Villa Pallavicini

ELENCO ANALITICO INFRASTRUTTURE ATTREZZAMENTO AULE		
AMBITO	DESCRIZIONE	TOTALE
DIDATTICA	PROIETTORE	€20.000,00
DIDATTICA	ALLINONE TOUCH	€49.000,00
DIDATTICA/RICERCA	TELECAMERA MOBILE per Registrazioni Video DIDATTICA/RICERCA, con relativo supporto	€5.000,00
DIDATTICA	Upgrade impianto audio preesistente (Amplificatore, casse, microfoni fissi e wireless)	€90.000,00
DIDATTICA/AUSILIO PER DISABILITÀ	Postazione audio collegata all'impianto principale per ipoudenti	€18.000,00
DIDATTICA/AUSILIO PER DISABILITÀ	Postazione per studente disabile	€27.000,00
DIDATTICA/AUSILIO PER DISABILITÀ	Attrezzatura per registrazione audio lezioni	€42.000,00
RICERCA	Postazione DESKTOP	€14.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Hardware - Postazione per post- produzione ed editing audio/video	€10.000,00
HOSTING	Storage e hosting (canone x 5 anni)	€10.000,00
CONNETTIVITÀ	Access Point per completare la copertura AlmaWIFI all'interno del dipartimento	€15.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Attrezzature informatiche per atrio/accoglienza	€10.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Attrezzatura per aula di Giunta	€10.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Attrezzatura per aula LILEC	€10.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Upgrade Attrezzatura per aula Convegni	€15.000,00
DIDATTICA/RICERCA	Licenze Software (creative cloud, editing...) x 5 anni	€50.000,00
WEBCONFERENCE	Aula attrezzata per Webconference con 10 postazioni e telecamere dedicate	€55.000,00
		€ 450.000,00